



PROVINCIA
di GROSSETO

*Area Edilizia, Patrimonio
e Servizi alle Persone*

03816 --- ADEGUAMENTI STRUTTURALI DEL VANO
ASCENSORE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO
"LEOPOLDO II DI LORENA" A GROSSETO
-PROGETTO ESECUTIVO -

B - QUADRO ECONOMICO e
CRONOPROGRAMMA-DUVRI- STIMA COSTI SICUREZZA

B2 _ Cronoprogramma - DUVRI - Stima costi sicurezza

Il Responsabile Servizio EDILIZIA
Arch. Monica MARIOTTI

Il Progettista
Ing. Enrico ROMUALDI

Collaboratore
Geom. Luciano SACCHINI

novembre 2018

D.U.V.R.I.

ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Lavori di CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE ASCENSORE DELLA SCUOLA LEOPOLDO II DI LORENA GIA' ISTITUTO AGRARIO IN GROSSETO

PROVINCIA di GROSSETO

Datore di Lavoro	R.S.P.P.	R.L.S.

Ditta Appaltatrice: _____

Datore di Lavoro	R.S.P.P.	R.L.S.

Istituto LEOPOLDO II DI LORENA

Datore di Lavoro	R.S.P.P.	R.L.S.
D.S. Prof.ssa Nunziata Squitieri	Ing. Lorenzo Falzarano	

PARTE 1 - PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Tale documento ha lo scopo di coordinare e regolamentare le attività lavorative tra:

- il personale della Ditta Appaltatrice dei lavori;
- il personale dell'Istituto LEOPOLDO II DI LORENA
-

PARTE 2 - INFORMAZIONI GENERALI

Per la Provincia di Grosseto

Sede Legale	Piazza Dante Alighieri, 35 - 58100 Grosseto (GR) - Italy
Partita IVA	Codice fiscale // p.i. 80000030538
Numero di telefono	Telefono (+39) 0564 48 41 11
Numero di fax	Fax (+39) 0564 22 385

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Responsabile della Sicurezza dei lavori in fase di esecuzione	Da nominare
---	-------------

Per l'Istituto LEOPOLDO II DI LORENA

Ragione sociale	Istituto LEOPOLDO II DI LORENA
Sede Legale	Via de Barberi-Cittadella dello Studente (GR)- via Meda/Giolitti
Codice fiscale	C.F e P. I : 00224160531
Numero di telefono	Tel 0564/484821
Numero di fax	Fax 0564/415389
Attività svolte	Scuola Pubblica

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Responsabile del S.P.P.	Ing. Lorenzo Falzarano tel/fax 0564/24324, cell. 3476381157
-------------------------	--

Per l'Azienda appaltatrice

Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Azienda

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Referente Operativo La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

PARTE 3 - AREE DI LAVORO E FASI DI LAVORO

3.1) DESCRIZIONE LUOGHI DI LAVORO

1. elenco sedi

Lavori di CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE ASCENSORE DELLA SCUOLA LEOPOLDO II DI LORENA GIA' ISTITUTO AGRARIO IN GROSSETO

La Provincia dichiara che le sedi messe a disposizione della Ditta Appaltatrice come sopra individuate ed i locali per l'espletamento delle attività oggetto dei lavori e considerati nel presente documento sono caratterizzate da luoghi di lavoro conformi ai requisiti indicati nell'Allegato IV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. .

Sarà cura dell'Istituto LEOPOLDO II DI LORENA trasmettere alla Ditta Appaltatrice i documenti di legge relativi alle valutazioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3.2) DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO

Le attività affidate alla Ditta Appaltatrice sono relativi a Lavori di CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE ASCENSORE DELLA SCUOLA LEOPOLDO II DI LORENA GIA' ISTITUTO AGRARIO IN GROSSETO.

Per una migliore descrizione si veda il Capitolato speciale d'appalto.

ARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

L'impresa, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere modifica al DUVRI.

LEGENDA

L1

LIVELLO 1 = RISCHIO TRASCURABILE → DA OSSERVARE:
il pericolo può causare danno solo in casi difficilmente ipotizzabili.

Prescrizioni e azioni di prevenzione riferibili ad una ordinaria attività di coordinamento tra datori di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Il committente provvederà ad organizzare la riunione preventiva e un monitoraggio programmato del contesto operativo nel rispetto degli accordi definiti tra le parti.

L2

LIVELLO 2 = RISCHIO MEDIO → DA MONITORARE:

quando la probabilità di raggiungere un potenziale di danno può assumere un livello di attenzione, ma senza superare valori significativi.

Prescrizioni e azioni coordinate tra i datori di lavoro per il contenimento del rischio specifico e finalizzate al controllo ed alla

	verifica periodica del contesto operativo. Il committente attuerà preventivamente tutti i provvedimenti necessari ad eliminare e/o controllare le situazioni di rischio rilevate ad organizzare un monitoraggio periodico nel rispetto degli accordi definiti tra i datori di lavoro in fase di coordinamento.
L3	LIVELLO 3 = RISCHIO SIGNIFICATIVO → DA GESTIRE: quando il livello di rischio appare significativo.
	<i>Prescrizioni e azioni preventive di tipo organizzativo-procedurale per la gestione della situazione rilevata da effettuarsi mediante prescrizioni specifiche definite tra i datori di lavoro in fase di coordinamento (es: interdizione di luoghi di lavoro o di parte di essi ai lavoratori interni o a tipologie di lavorazioni, fermo di impianti/macchine o attrezzature, definizioni di specifici orari di lavoro che permettano lo sfalsamento temporaneo delle attività interferenti, ecc). Il committente provvederà ad organizzare un monitoraggio continuativo mediante la nomina di un preposto con incarico di verifica e supervisione del rispetto delle condizioni di sicurezza, che riferirà per iscritto (report) sulle ispezioni eseguite.</i>

4.1) ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CORRELATI AI LUOGHI DI LAVORO

ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO		SITUAZIONE		LIVELLO DI INTERFERENZA
1	PRESENZA CONTEMPORANEA DI LAVORATORI INTERNI CON COMPITI DIFFERENZIATI	NO		
2	PRESENZA DI PERSONALE DISABILE NELLE ZONE DI INFLUENZA	NO		
3	PRESENZA DI PERSONE TERZE: PUBBLICO, OSPITI, FRUITORI, ETC. NELLE ZONE DI INFLUENZA			
4	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ALTRI APPALTATORI NEI MEDESIMI LUOGHI	NO		
5	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ATTIVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE	NO		
6	IMPRATICABILITÀ MOMENTANEA DI LUOGHI O AREE SPECIFICHE		SI	L1
7	SCAVI APERTI A RISCHIO SEPPELLIMENTO	NO		
8	LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI	NO		
9	LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO (POLVERI, FIBRE, GAS, ETC.)	NO		
10	LAVORO IN POSTI E/O IN AREE DI PASSAGGIO ESTERNE		SI	L2
11	LUOGHI DI LAVORO A MAGGIOR RISCHIO INCENDIO	NO		
12	AREE E ZONE PERICOLOSE (COME GIÀ SEGNALATE)	NO		

13	LUOGHI DI LAVORO CON CARATTERISTICHE DI SICUREZZA SFAVOREVOLI (PAVIMENTI, PORTE PASSAGGI, ETC)		SI	L2
14	LUOGHI DI LAVORO A LAY-OUT SFAVOREVOLE PER SPAZI DI LAVORO E DI MOVIMENTAZIONE		SI	L2
15	MICROCLIMA SFAVOREVOLE	NO		
16	ILLUMINAZIONE SFAVOREVOLE	NO		
17	RISCHI ELETTRICI	NO		
18	RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI)		SI	L1 eventualmente subito dai lavoratori scolastici
19	PRESENZA PERICOLOSA DI PARTICOLARI IMPIANTI	NO		
20	PRESENZA PERICOLOSA DI ATTREZZATURE/MACCHINE DI LAVORO		SI	L2
21	CAMPI ELETTROMAGNETICI	No		Inferiore ai valori di azione riportati nella tab. 2 dell'all. XXXVI del D.Lgs. 81
22	AGENTI CHIMICI	NO		
23	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	NO		
24	AMIANTO	NO		
25	AGENTI BIOLOGICI	NO		
26	ATMOSFERE ESPLOSIVE	NO		
27	PERICOLO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	NO		
28	PERICOLO DI SCIVOLAMENTO (AMBIENTI UMIDI O BAGNATI)		SI	Solo per cause accidentali
29	ALTRO:	NO		

4.1) ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE

Nella struttura oggetto dei lavori saranno presenti i lavoratori dell'Azienda/Impresa Appaltatrice e dell'Istituto LEOPOLDO II DI LORENA.

Come dovrà essere previsto anche nel piano di sicurezza in fase di progettazione saranno evitate mediante misure organizzative interferenze fra i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice e i lavoratori e gli alunni dell'Istituto Scolastico.

Infatti l'ingresso al cantiere da parte dell'Impresa dovrà avvenire dal piazzale antistante destinato a parcheggio parte del quale, ed esattamente una porzione antistante al cancello di ingresso sul prato posto sulla destra dell'ingresso principale della sede di via de Barberi cittadella dello studente, sarà riservato ai mezzi della ditta.

La ditta poi realizzerà il cantiere nella zona del prato antistante all'ascensore escludendo ed impedendo l'accesso all'interno dello stesso dal personale interno e dagli studenti.

Sarà segnalato ed escluso l'accesso alla zona di prato circostante con ulteriore recinzione a distanza da quella di cantiere e saranno segnalati ed impediti le uscite dal plesso verso tali zone.

Quando sarà necessario di lavorare all'interno del plesso nella zona immediatamente a contatto con la zona dell'ascensore ed in corrispondenza delle scale di accesso al piano primo dovrà essere eseguita una compartimentazione totale a livella di piano terreno su entrambi i lati con pannelli verticali dotati di elementi insonorizzanti oltre che a livello di piano secondo sia in senso verticale che orizzontale.

Durante lavorazioni più invasive, rumorose e pericolose la scuola non sarà utilizzata per lo svolgimento di attività nelle classi specialmente al piano primo, ovvero tali lavorazioni dovranno svolgersi in periodi di chiusura ed interruzione dell'attività scolastica vera e propria.

Nella valutazione dei rischi interferenziali dovuti ai lavori sono stati analizzati i rischi che possono recare danno ai dipendenti dell'Azienda Appaltatrice. in caso di interventi di classificandoli in:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più soggetti esercenti attività lavorativa all'interno dei luoghi di lavoro del committente;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi particolari esistenti nel luogo di lavoro del committente;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

4.2) ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRELATI ALLE INTERFERENZE CON IL PUBBLICO

Di seguito vengono analizzati i rischi che potrebbero presentarsi nelle aree oggetto dell'appalto, in caso di interferenza con pubblico.

AREA INTERESSATA E DESTINAZIONE D'USO	RISCHI INTERFERENTI	MISURE PREVISTE	
		COMMITTENTE	APPALTATORE
<u>RISCHI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI TRA L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA DAI DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE E L'ACCESSO AI LUOGHI DEL PUBBLICO</u>			
In tutti i locali e nei luoghi comuni	Nella riunione di coordinamento verranno verificate le condizioni di non interferenza e in caso di necessità verranno proposte integrazioni al presente DUVRI.		
<u>RISCHI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE</u>			
Eventuali rumori introdotte da lavorazioni			
<u>RISCHI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO</u>			
Vedi documento di valutazione dei rischi			
<u>RISCHI DERIVANTI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI RICHIESTE ESPLICITAMENTE DAL COMMITTENTE</u>			
Vedi documento di valutazione dei rischi			

CONTROLLO E VERIFICA NEL TEMPO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA MEDIANTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO:

Le parti si incontrano prima dell'inizio dei lavori per verificare le condizioni di sicurezza esistenti nell'esecuzione dei lavori e per proporre modifiche o integrazioni al suddetto Documento.

5 - COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le misure messe in atto in fase di progettazione dei lavori prevedono rischi interferenziali fra i lavoratori delle Aziende interessate, pertanto sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza contenuti nel contratto di gara.

Il costo totale della sicurezza per i rischi da interferenze relativo ai lavori di manutenzione straordinaria, ammonta pertanto a 2.565,25 euro.

6 - PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DUVRI

6.1) COORDINAMENTO TRA PROVINCIA DI GROSSETO, ISTITUTO LEOPOLDO II DI LORENA E IMPRESA APPALTATRICE

L'Istituzione Scolastica dovrà:

- designare un referente operativo incaricato del coordinamento con la Ditta Appaltatrice ;
- informare e formare l'appaltatore della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti, anche se fuori dal regolare orario di

- lavoro;
- comunicare alla Ditta Appaltatrice gli eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro;
 - fornire alla Ditta Appaltatrice copia del piano di emergenza predisposto dall'istituto, comprensivo dei nominativi degli addetti incaricati della gestione delle emergenze.

La _____ quale Ditta Appaltatrice dovrà:

- prendere visione dei luoghi nei quali espletterà i lavori;
- proporre eventuali integrazioni al presente DUVRI;
- comunicare il nominativo del proprio referente operativo del coordinamento ;
- informare e formare il proprio personale in merito alle procedure di sicurezza interne per il Plesso dell'Istituzione Scolastica presso la quale vengono eseguiti i lavori.

Verrà organizzata una riunione di coordinamento, cui dovranno partecipare i referenti operativi incaricati dalla provincia dell'Istituto Scolastico e della Ditta Appaltatrice . In occasione di tale riunione potranno essere valutate eventuali integrazioni al presente DUVRI.

6.2) REVISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il presente DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dei lavori oggetto dell'appalto, su iniziativa della Provincia o su specifica richiesta della Ditta Appaltatrice anche al di fuori della riunione di coordinamento prevista .

7 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

Ai termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

7.1) MISURE DI PREVENZIONE E COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

I dipendenti della Ditta Appaltatrice dovranno rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite dal R.S.P.P. o dai referenti per la sicurezza dell'Istituzione Scolastica. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste presso la struttura ove si svolgono i lavori.

In particolare è fatto:

- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- divieto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro;
- obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza e della segnaletica stradale posta all'interno delle aree oggetto di appalto;
- obbligo di richiedere l'intervento del referente (responsabile dell'immobile o suo delegato) in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle aree di intervento;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme ed accompagnate dalle relative schede di sicurezza;
- obbligo di utilizzare sostanze accompagnate dalle relative schede tecniche di utilizzo e conformi alle normative vigenti;
- obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale della ditta appaltatrice occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

7.2) PROCEDURA DI EMERGENZA ADOTTATE

La Ditta Appaltatrice dovrà prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

In caso di segnalazione dell'emergenza il personale è tenuto a seguire le indicazioni installate lungo i percorsi di esodo senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza di fumo, incendi, scoppi, crolli, allagamenti, etc.) è tenuto ad attivarsi contattando gli addetti alle emergenze della struttura. Il personale dovrà inoltre effettuare prove di evacuazione.

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

1. vie di esodo e uscite di sicurezza;

2. ubicazione dei mezzi antincendio;
3. cassette di primo soccorso;
4. quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli Enti esterni sono:

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
<p style="text-align: center;">Corpo Vigili del Fuoco INCENDI ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI</p>	115
<p style="text-align: center;">CARABINIERI – POLIZIA ORDINE PUBBLICO</p>	112/113
<p style="text-align: center;">EMERGENZA SANITARIA PRIMO SOCCORSO</p>	118

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
1	1	RECINZIONE DI CANTIERE - Montaggio di recinzione area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese. TOS18_18.N05.002.014 RECINZIONE DI CANTIERE - prima delimitazione (10+30)		40,00			
			ml	40,00	€ 16,10	€	644,00
2	2	RECINZIONE DI CANTIERE - Noleggio oltre il primo mese di utilizzo di recinzione per area adibita a cantiere realizzata con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 con basamento in cemento, esclusa segnaletica e calcolato cad per ogni mese di utilizzo. TOS18_18.N05.002.020		40,00			
			ml	40,00	€ 1,38	€	55,20
3	22	2018 / GR Codice regionale: TOS18_17.N06.005.001 Voce: 005 - WC chimici Articolo: 001 - portatile senza lavamani - noleggio mensile		1,00			
			cad	1,00	€ 55,20	€	55,20
4	21	Codice regionale: TOS18_17.N06.004.010 Voce: 004 - Box prefabbricati di cantiere composti da: struttura di base sollevata da terra e avente struttura portante in profilati metallici, copertura e tamponatura con pannelli sandwich autoportanti in lamiera zincata con interposto isolante, pavimentazione in PVC su supporto in legno idrofugo, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico, impianto termico, impianto idrico (acqua calda e fredda) e fognario; esclusi allacciamenti e realizzazione basamento - compreso montaggio e smontaggio. Articolo: 010 - adibito ad ufficio di dimensioni cm 240x450x240 - noleggio mensile		1,00			
			cad	1,00	€ 207,00	€	207,00
5	7	Segnaletica e illuminazione di sicurezza. Noleggio segnaletica cantieristica di divieto, obbligo, pericolo, sicurezza da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 180x120, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri, TOS18_18.N07.002.015 per un mese.		1,00			
			cad	1,00	€ 28,75	€	28,75
6	8	RECINZIONE DI CANTIERE A Riportare:					€ 990,15

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 990,15
		- Transenna modulare in ferro zincato, dimensioni cm 200x H110 per momenti di interdizione dei passaggi, da spostare nelle zone di lavoro. TOS18_18 .P05.001.004 Si prevedono almeno 8 transenne da utilizzarsi contemporaneamente.		12,00			
7	11	Realizzazione di impianti di messa a terra del cantiere compresa certificazione di conformità dello stesso e omologazione dell'impianto, compresa denuncia di terra presso gli Organi competenti.	cad	12,00	€ 36,23		€ 434,76
8	15	Incontri iniziale e periodici del Responsabile di Cantiere per l'attuazione delle misure di sicurezza (o eventuale Preposto) con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Durata prevista ore 1 per incontro, con cadenza almeno quindicinale. Considerati n.3 incontri con presenza di 1 figura di riferimento o nominata dall'Impresa Datore di lavoro o Preposto o Figura Tecnica	cad	1,00	€ 210,08		€ 210,08
9	16	Controllo al termine di ogni turno di lavoro sulla sistemazione di tutti i presidi di sicurezza e eventuale risistemazione di quanto previsto o necessario, anche in relazione agli impianti messi a disposizione delle altre imprese Affidatarie della Committente e loro coordinamento operativo sul cantiere. Preposto o addetto identificato dall'Impresa all'atto di inizio dei lavori	ore	3,00	€ 38,26		€ 114,78
10	17	Presenza di un Preposto individuato dall'Impresa con compiti di supervisione, coordinamento e supporto durante esecuzione di lavorazioni interferenti o che richiedano particolare attenzione e cautela, quali in particolare le fasi di manovra degli automezzi in arrivo e in uscita dal cantiere a causa delle sezioni stradali ristrette, nelle fasi di allestimento, approvvigionamento	ore	6,00	€ 30,43		€ 182,58
		A Riportare:					€ 1.932,35

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 1.932,35
		materiali, smaltimento rifiuti e disallestimento del cantiere, per gestire la possibile interferenza di persone e mezzi presenti.		8,00			
			ore	8,00	€ 33,76		€ 270,08
11	18	Intervento di compartimentazione e insonorizzazione luogo di lavoro interno		1,00			
			cad	1,00	€ 362,82		€ 362,82
	ImpC	Totale lavori					€ 2.565,25